



Psicogiuridico

Associazione Interdisciplinare di Psicologia e Diritto

Registrata con atto pubblico 1T/3273 - Repertorio 16549 - Raccolta 9284

Art. 1

Istituzione

E' istituito per il biennio 2025/2027 nella modalità di frequenza e-learning, il corso specialistico biennale in Criminologia e Tecniche Investigative: Strumenti di indagine ed analisi interdisciplinare dei fenomeni criminali".

Art. 2

Destinatari

Come stabilito dall'art. 10 dello Statuto dell'A.N.Crim. - Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti, possono accedere al corso specialistico biennale in Criminologia i laureati in possesso di laurea triennale, magistrale o a ciclo unico nelle discipline afferenti le scienze sociali o umane quali: Psicologia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Sociologia, Scienze del Servizio Sociale, Medicina, Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione, Pedagogia, Scienze Giuridiche, Scienze per l'investigazione e sicurezza, Scienze Criminologiche per l'investigazione e sicurezza e corsi di laurea equipollenti.

Possono inoltre accedere i laureandi iscritti all'ultimo anno dei corsi di studi indicati, a condizione che conseguano la laurea entro il 31 luglio 2026 (fine del primo anno del corso biennale). In caso contrario, l'iscrizione al secondo anno sarà possibile solo dopo il conseguimento del titolo.

Art. 3

Obiettivi formativi

Fornire le conoscenze specifiche della criminologia, della criminalistica, del diritto, della psicologia e delle tecniche d'indagine evidenziando l'importanza dell'interdisciplinarità tra le materie attraverso l'analisi e l'interpretazione dei diversi aspetti della devianza e delle dinamiche relative alle evoluzioni dei fenomeni criminali individuali ed associativi. Le nozioni verranno inoltre ampliate con frequenti esercitazioni pratiche, con l'espletamento del tirocinio strutturato in equipe multidisciplinare e finalizzato alla stesura di una relazione di consulenza tecnica criminologica su un caso reale nonché all'acquisizioni delle competenze necessarie per il conseguimento degli attestati di alta formazione di Operatore Sociale Antiviolenza e Analisi delle Micro-Espressioni Facciali.

Art. 4

Sbocchi professionali

Il percorso formativo consente di acquisire le competenze necessarie per operare nel settore quale: Criminologo forense presso studi legali e istituti di investigazione; Esperto presso il Tribunale di Sorveglianza; Esperto presso il Tribunale per i Minorenni (Art. 9 D.P.R. 22.9.98, N. 448); Componente privato Tribunale per i Minorenni (Art. 2 R.D.L. 20.8.34, n. 1404); Consulente Esperto Centri per la Giustizia Minorile (Art. 8 D.L. 28.8.89, n. 272); Collaboratore ausiliario della Polizia Giudiziaria in qualità di esperto (Art. 348, 4^o comma C.P.P.); Consulente tecnico d'ufficio e di parte per le indagini difensive (legge 7 dicembre 2000, n. 397); Investigatore privato (previo assolvimento dei requisiti di cui al D.M. 269/2010); Responsabile per le investigazioni e la sicurezza aziendale interna.





Psicogiuridico

Associazione Interdisciplinare di Psicologia e Diritto

Registrata con atto pubblico 1T/3273 - Repertorio 16549 - Raccolta 9284

Art. 5

Durata

Il percorso formativo di durata biennale per complessive 1500 ore è suddiviso in moduli formativi tematici composti da più lezioni da 5 ore ciascuna integrate da esercitazioni pratiche, attività di studio individuale, approfondimenti su piattaforma f.a.d. e tirocinio strutturato in equipe multidisciplinare e finalizzato alla stesura di una relazione di consulenza tecnica criminologica su un caso reale nonché con l'acquisizione delle competenze necessarie per il conseguimento degli attestati di alta formazione di Operatore Sociale Antiviolenza ed Analisi delle Micro-Espressioni Facciali.

Le lezioni si svolgeranno il sabato dalle ore 09.00 alle ore 14.00 secondo il calendario consultabile nell'area formazione del sito www.psicogiuridico.com/criminologia

Art. 6

Modalità di frequenza

Il percorso formativo è erogato in modalità E-Learning su piattaforma Microsoft Teams con possibilità di interazione in diretta con i docenti e/o partecipazione asincrona attraverso il download del materiale didattico (video-lezioni, dispense e slide). Per la partecipazione alle lezioni online è sufficiente disporre di un qualsiasi dispositivo dotato di connessione internet (smartphone, tablet, pc) non essendo necessario installare programmi o applicazioni.

E' possibile seguire l'intero percorso formativo e svolgere esercitazioni ed esame finale a distanza.

Art.7

Piano di studi

I° Modulo - Fondamenti ed applicazioni della criminologia: evoluzione ed integrazioni interdisciplinari Criminologia e criminalistica: La criminologia quale scienza multidisciplinare, interdisciplinare ed integrata - Fondamenti scientifici ed aree di ricerca ed applicazione - Sviluppo storico della Criminologia - Il pensiero criminologico dell'Illuminismo - L'influenza di Cesare Beccaria - La scuola classica - Il determinismo biologico di Lombroso - La scuola positiva - Determinismo biologico e sociale - Teoria del controllo sociale - Criminologia clinica. Elementi di diritto penale: Definizione e caratteristiche del diritto penale: autonomia, sussidiarietà, tipicità, necessarietà - Principi fondamentali del diritto penale: principio di legalità, materialità, colpevolezza ed offensività - Corollari del principio di legalità - Definizione e struttura del reato: Elemento oggettivo e soggettivo - Le cause di giustificazione - Imputabilità: cause di esclusione e limitazione. Elementi di diritto processuale penale: Principi del procedimento penale - Giurisdizione penale - I soggetti del processo penale - Funzioni della Polizia Giudiziaria - Prove ed indizi - Le indagini preliminari - Misure cautelari - Il Tribunale del Riesame. Psicopatologia clinica e psicologia della devianza: Definizione e campo di studio della psicopatologia clinica - Disturbi della percezione -





Disturbi dell'attenzione - Disturbi della memoria - Disturbi dell'ideazione - Disturbi dell'affettività - Disturbi della volontà - Disturbi della coscienza - Relazione tra disturbi mentali e criminalità - Devianza e criminalità. Il colloquio clinico e criminologico: Metodi e tecniche di intervento - Valutazione del disagio psichico - Test Psicométrici e Proiettivi - Regole e procedure nel colloquio clinico - Il colloquio criminologico: strategie di gestione e fasi di valutazione Psicologia della testimonianza: Elementi fondamentali della testimonianza - Processo mnestico e narrazione - Valutazione della testimonianza: comportamenti e fattori indicativi di incoerenze; analisi del testo e del discorso - Comunicazione e testimonianza - La testimonianza dei minori: audizione protetta e Carta di Noto - Strumenti e tecniche di rilevazione della menzogna.

2º Modulo - Analisi e gestione della devianza minorile ed interventi a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza: Il processo penale a carico di imputati minorenni: I principi di adeguatezza, minima offensività, destigmatizzazione e residualità della detenzione - Norme sulla protezione dell'identità del minore - Composizione e funzione del Tribunale per i minorenni - D.P.R. 488/88 - Organi e sezioni di Polizia Giudiziaria specializzate - Aspetti educativi e sociali del processo a carico di imputati minorenni. Analisi dei fenomeni di devianza minorile: Il bullismo: caratteristiche e forme di manifestazioni dirette ed indirette - Bullismo femminile - I diversi ruoli nei fenomeni di bullismo - Bullo dominante Psico Giuridico - Formazione Interdisciplinare in Psicologia e Diritto - web: www.psicogiuridico.com - Tel.: 081/553.91.78 e gregario - Le vittime del bullismo - Indicatori di bullismo nella vittima - Indicatori di identificazione del bullo - Cyberbullismo - Tecniche di intervento. - Metodi di osservazione e valutazione. Analisi dei fenomeni di pedofilia: Abuso sul minore: definizioni e classificazioni - Maltrattamento fisico e psicologico - Tipologie di abuso sessuale: intra-familiare, extra-familiare - Indicazioni statistiche e sociologiche - Indicatori di abuso fisici e comportamentali - Pedofilia e sue manifestazioni - Meccanismi di difesa e profili abusanti - Conseguenze psicologiche dell'abuso - Profilo psicologico del pedofilo - Strategie terapeutiche - Trattamenti specifici e prognosi. L'ascolto dei minori in ambito giudiziario - audizione protetta: Il minore vittima e testimone - Fattori cognitivi e memoria - Tecniche d'intervista del minore e potenziale influenza dell'intervistatore - Linee guida e protocolli per l'audizione del minore Protocolli operativi per la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza: Scopi ed obiettivi dei protocolli - Classificazione degli abusi: trascuratezza, maltrattamento fisico e psicologico, abuso sessuale - Abusi intra ed extra familiari - Le diverse forme dell'abuso sessuale online: prevenzione e contrasto - Indicatori di allarme di abuso fisici e comportamentali - Processi per la rilevazione e gestione dei casi di abuso - Sostegno ai familiari: supporto psicosociale ed educativo ai genitori e familiari dei minori abusati - Protocolli operativi: linee guida e procedure operative per insegnanti, medici, psicologi e forze dell'ordine. Il fenomeno baby gang: protocolli di intervento in aree a rischio: esercitazione pratica guidata.



Psicogiuridico

Associazione Interdisciplinare di Psicologia e Diritto

Registrata con atto pubblico 1T/3273 - Repertorio 16549 - Raccolta 9284

3° Modulo - Criminologia investigativa: tecniche di indagine, analisi dei reati seriali e profilo comportamentale criminale:

Strumenti e tecniche di indagine: Definizione e caratteristiche di indagine - Elementi fondamentali dell'attività investigativa - Il processo logico e l'attività di riscontro - Funzione e compiti della Polizia Giudiziaria - Aspetti organizzativi dell'investigazione: composizione del gruppo investigativo - Protocolli operativi: acquisizione ed analisi delle informazioni di interesse investigativo, individuazione dell'obiettivo investigativo e programmazione delle attività di indagine - Il ruolo della tecnologia nelle investigazioni - Le principali fonti delle informazioni investigative: archivi elettronici di Polizia, fonti aperte, attività di intercettazione ed acquisizione del racconto testimoniato - Gestione degli informatori e delle segnalazioni anonime - Tecniche di interrogatorio, trappole mentali e tutele riconosciute dall'ordinamento.. **Analisi dei reati seriali e profilo comportamentale criminale:** Definizione ed evoluzione storica del termine serial killer - Serial Killer, Muss Murder, Spree Killer e Multiple Killer - Serial Killer organizzati e disorganizzati - Teoria delle 5 fasi - Concetto di serialità e tecniche di cattura basate sulla forza fisica o sull'astuzia - Origine dell'istinto omicida nei Serial Killer - Ciclo omicidiario e fasi emotive - Cooling off period - Criminal Profiling: definizione ed ambiti di applicazione - Le fasi del criminal profiling - Dati spaziali e temporali - Modus operandi, signature, staging ed undoing - Le diverse classificazioni dello staging - **Analisi dell'omicidio seriale:** la regola delle 5W ed 1H - Il Geographic Profiling - Il Case Linkage: analisi dei fattori di similarità - Valutazione della capacità di intendere e di volere nei serial killer. **Strumenti e tecniche investigative applicate ad un caso reale di omicidio:** esercitazione pratica guidata Il criminal profiling applicato all'analisi di casi: Elaborazione e stesura del profilo comportamentale criminale: esercitazione pratica guidata su ricostruzioni e casi reali. Il mostro del Circeo - "Il caso Angelo Izzo": analisi investigativa e criminologica.

4° Modulo - Analisi delle micro-espressioni facciali; indicatori di menzogna e tecniche di manipolazione psicologica:

Analisi delle forme di comunicazione verbale/non verbale e degli elementi chiave della comunicazione: Introduzione alla psicologia della comunicazione - Modelli teorici della comunicazione: modello lineare di Shannon e Weaver e modello interattivo di Paul Watzlawick - Cinque assiomi della comunicazione - Valutazione della coerenza tra piano verbale e non verbale di comunicazione - Sistemi della comunicazione non verbale: paralinguistico, prossemico, aptico, cronemico, cinesico. **Indicatori verbali e non verbali di menzogna:** Menzogna e dissimulazione - Carico cognitivo ed emotivo nella menzogna - Red flags e baseline nel rilevamento delle menzogne - Segnali di tensione e menzogna: indicatori fisiologici di stress. **F.A.C.S. - Facial Action Coding System:** Origine e sviluppo del F.A.C.S. di P. Ekman e W. Friesen - Definizione delle unità di azione (AU) e loro rilevanza nella codifica delle espressioni facciali - Dettagli delle unità d'azione - Classificazione delle AUs e delle emozioni prototipiche (felicità, tristezza, disgusto, disprezzo, rabbia, paura, sorpresa) - Metodologia per codificare l'intensità delle AUs -





Analisi della simmetria facciale nelle AUs - Anatomia delle aree facciali - Unità d'azione del viso: parte superiore, inferiore ed altre aree specifiche - Configurazioni emotive specifiche: combinazioni di AUs - Applicazioni pratiche del F.A.C.S.: esempi di casi reali. Comunicazione persuasiva e tecniche di manipolazione psicologica: Manipolazione in ambito psicologico e comunicativo - Tecniche di manipolazione psicologica ed influenzamento sociale - Teoria e studi sull'influenza sociale - Analisi del ruolo delle situazioni sociali sul comportamento umano - Principi di persuasione di R. Cialdini - Tecniche di persuasione pratica: esempi applicativi dei principi di persuasione - Implicazioni etiche della manipolazione - Case studies rilevanti: analisi di casi specifici - Leadership e manipolazione - Strategie di comunicazioni efficaci: struttura Golden Circle di S. Sinek - Manipolazione linguistica e psicologica. Applicazione delle competenze acquisite in simulazioni pratiche: Esercitazioni guidate su casi reali.

5° Modulo - Analisi della scena del crimine: protocolli di intervento e tecniche di ricostruzione della scena del crimine: Protocolli operativi e linee guida: Definizione di scena del crimine - Rapporto tra attività di Polizia Giudiziaria e di Polizia Scientifica - Il primo intervento sulla scena del crimine: norme di comportamento ed annotazione delle operazioni - Individuazione, delimitazione gestione della scena del crimine - Protezione e salvaguardia della scena del crimine - La rappresentazione della scena del crimine: descrizione e rilievi. Ricerca, analisi e valutazione criminologica delle tracce: Caratteristiche e classificazione - Trasferibilità e persistenza - Ricerca, repertazione e documentazione - Potenzialità ricostruttiva: tracce dirette, circostanziali e periferiche - Tracce temporanee, materiali, morfologiche, di situazione, occupazionali ed ingannevoli - La contaminazione della scena del crimine. Tecniche di identificazione: Dattiloscopia: definizione e principi - Impronti papillari visibili, in calco e latenti - Tecniche di rilevazione ed esaltazione delle impronte papillari - Identificazione a mezzo delle impronte papillari - Il sistema A.P.F.I.S. - Tecniche di identificazione antropometrica, genetica, fonica e grafologica - L'identificazione genetica. Indagini balistiche, gunshot residue; stub e bloodstain pattern analysis: Classificazione delle armi - La composizione della cartuccia - Comparazioni balistiche, gunshot residue e stub - La banca dati I.B.I.S. - La bloodstain pattern analysis ed il luminol. Elementi di medicina legale: Quesiti medico-legali: epoca, causa e mezzi che hanno prodotto la morte - Modalità dell'evento: omicidio, suicidio, accidente - Tanatologia; fenomeni abiotici (raffreddamento e rigidità cadaverica) e trasformativi - Lesività medico-legale: lesioni da corpo contundente, arma bianca e da fuoco - Grandi traumatismi - Asfissie meccaniche violente: strangolamento, impiccamento, strozzamento, annegamento, soffocamento. - Cenni di tossicologia. Esercitazione pratica guidata di intervento, ricostruzione ed analisi della scena del crimine su casi reali.



6º Modulo - Strumenti e tecniche investigative digitali: algoritmi predittivi del crimine, open source e social media intelligence: Polizia predittiva ed intelligenza artificiale: Definizione di intelligenza e razionalità artificiale - Sistemi di intelligenza artificiale e polizia predittiva in ambito internazionale e nazionale - Modelli di machine learning applicati alla criminologia - Analisi avanzata di dati investigativi attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale - Tecniche di gestione e di prevenzione del rischio con il supporto di tool digitali - L'intelligenza artificiale applicata alle attività di polizia: analisi facciale, delle immagini, del testo e del parlato - Intelligenza artificiale e giustizia predittiva - Trasparenza degli algoritmi, impatto sulla privacy e potenziali risvolti discriminatori. Software di polizia predittiva: Analisi dettagliata di software specifici: Predpol, Sismi, Crime Anticipation System, Precobs, H.A.R.T., X-Law e Keycrime - Focus su approcci place-based e person based - Le teorie della rational choice della routine activity - I modelli misti - Valutazione dell'efficacia e dei risultati dei software.

Intelligenza artificiale in ambito investigativo e criminalistico: Uso dell'IA per il riconoscimento facciale e il rilevamento delle menzogne: il test I.A.T. - Analisi dei testi e delle comunicazioni - Il software Clearview - Il sistema S.A.R.I. - Sistema Automatico Riconoscimento Immagini. Osint - Open Source Intelligence: Definizione e fonti Osint - Social media intelligence: raccolta e gestione delle informazioni - Social media analytics, text mining, sentiment analysis e geospatial analysis - Fasi investigative Osint - I principali tools Osint: Maltego, Shodan, TheHarvester, Recon-ng, Spiderfoot, OSINT Framework, Foca, Metagoofil, GHunt, Yandex Images, TinEye, Have I Been Pwned. Esercitazione pratica guidata: Applicazione di tool digitali finalizzati alla gestione di attività investigative basate sull'utilizzo di fonti aperte.

7º Modulo - Violenza di genere: strategie e tecniche per il supporto delle vittime e la prevenzione della violenza: Introduzione al tema della violenza di genere: Definizione e riconoscimento della vittima - Distinzione tra sesso e genere - Diversi tipi di violenza: fisica, sessuale, psicologica ed economica - Ciclo della violenza: tensione, esplosione, luna di miele - Riferimenti teorici e ottiche di analisi - Vittimizzazione e sue fasi - Dinamiche e conseguenze della violenza - Tipi di uomini violenti e loro caratteristiche - Tecniche di occultamento della violenza e strategie di manipolazione - Linee guida per il contrasto e la prevenzione Il codice rosso: quadro normativo e statistiche sulla violenza di genere: Ruolo delle forze di polizia e della magistratura - Analisi criminale e rilevazione dei dati sugli omicidi e le violenze - Normativa e interventi legislativi recenti: Dalla Convenzione di Istanbul al Codice Rosso - Modifiche legislative e introduzione di nuove norme per il contrasto della violenza. La violenza psicologica nelle relazioni di coppia: Definizione di violenza psicologica: caratteristiche e dinamiche - Isolamento, controllo, violenza economica, svalorizzazione, intimidazione - Il fenomeno del Gaslighting - Il processo di manipolazione: Fasi di incredulità, difesa e depressione nel gaslighting - Metodi e tecniche di manipolazione: Utilizzo di menzogne, distorsione della comunicazione, critiche e alterazione della percezione della realtà - Strategie comunicative del manipolatore - Diversi profili di manipolatori:



seduttore, bravo ragazzo e intimidatore - La relazione perversa e il ciclo della dipendenza affettiva - Tecniche di comunicazione distruttiva - Il ruolo del silenzio nella manipolazione psicologica - La dipendenza affettiva. Accoglienza e supporto psicologico per le vittime di violenza di genere: Strategie di intervento per evitare la ri-vittimizzazione - Punti chiave per una comunicazione efficace - Valutazione del rischio, della recidiva e della pericolosità sociale - Il modello S.A.R.A. - Interventi con uomini maltrattanti. Esercitazione "La prevenzione della violenza di genere: campagne di sensibilizzazione, progetti di educazione alla non violenza" Esercitazione "Stesura di progetto di presa in carico di vittime ed autori di violenza".

Modulo 8 - Ordinamento penitenziario e programmi di riabilitazione in ambito carcerario:

Il sistema penitenziario italiano: principi costituzionali, finalità della pena e fonti normative: Principi generali della pena; evoluzione storica (retributiva, preventiva, rieducativa) - Art. 27 Cost.: dignità umana, funzione rieducativa. - Fonti: L. 354/1975 (O.P.), D.P.R. 230/2000, D.L. 92/2024 - Organizzazione del sistema penitenziario e dati su popolazione detenuta. - Criticità: sovraffollamento, condizioni detentive, suicidi e autolesionismo; ipotesi di riforma - Struttura organizzativa dell'istituto penitenziario e ruolo degli esperti ex art. 80 O.P.: Direttore, Polizia Penitenziaria, Educatori, Psicologi - Istituti per adulti vs Istituti Penali per i Minorenni; sezioni femminili e detenute madri. - Esperti ex art. 80 O.P.: composizione équipe, osservazione personalità, proposte trattamentali. - Esecuzione penale: Magistratura di Sorveglianza e Tribunale per i Minorenni -Diritti/doveri: colloqui, corrispondenza, permessi; tutele per minorenni, gravidanza, figli piccoli. Misure alternative alla detenzione: aspetti normativi, psicologici e analisi delle politiche di riduzione della recidiva: Riduzione sovraffollamento ed efficacia rieducativa - Dati su recidiva: confronto regime detentivo vs misure esterne. - Disciplina per adulti, minorenni; detenute madri e misure speciali.- Trattamento individualizzato, osservazione personalità, équipe multidisciplinare - Approcci differenziati (adulti/donne/minori); monitoraggio recidiva e reinserimento lavorativo. La dimensione psicologica della pena: interventi clinici e ruolo degli esperti negli istituti per adulti, minori e donne: Impatto della detenzione sulla personalità; istituzione totale (alienazione, regressione) - Autolesionismo e tentativi di suicidio. - Interventi psico-educativi: colloqui individuali/gruppo, sostegno alle dipendenze - Approcci specifici per adulti, minorenni, donne con figli; gestione crisi e prevenzione suicidio - Assessment psicologico/criminologico, osservazione scientifica; contributo esperti art. 80 O.P.; focus IPM e sezioni femminili. Reinserimento sociale e lavoro penitenziario: esperienze, criticità e proposte di riforma: Lavoro in carcere: criticità e buone pratiche (cooperative, laboratori, formazione) - Istruzione, formazione professionale e diritto allo studio. - Progetti dedicati a minori e donne - Reti territoriali, Terzo Settore e percorsi di reinserimento. - Proposte di riforma; tutela del minore in ambiente carcerario. Prospettive future e giustizia riparativa: Tutela dei diritti umani in carcere. - Giustizia riparativa e mediazione penale. -Futuro dell'esecuzione penale: sintesi temi (recidiva, risorse, riforme)



Psicogiuridico

Associazione Interdisciplinare di Psicologia e Diritto

Registrata con atto pubblico 1T/3273 - Repertorio 16549 - Raccolta 9284

9º Modulo - Analisi criminologica di casi giudiziari e relazioni di consulenza tecnica:

L'omicidio "Loris Stival": Ricostruzione del delitto e studio degli atti processuali - Analisi investigativa e criminologica - Stesura della relazione di consulenza tecnica in equipe multidisciplinare. L'omicidio "Chiara Poggi": Ricostruzione del delitto e studio degli atti processuali - Analisi investigativa e criminologica - Stesura della relazione di consulenza tecnica in equipe multidisciplinare. L'omicidio "Marco Vannini": Ricostruzione del delitto e studio degli atti processuali - Analisi investigativa e criminologica - Stesura della relazione di consulenza tecnica in equipe multidisciplinare. L'omicidio "Meredith Kercher": Ricostruzione del delitto e studio degli atti processuali - Analisi investigativa e criminologica - Stesura della relazione di consulenza tecnica in equipe multidisciplinare. L'omicidio "Melania Rea": Ricostruzione del delitto e studio degli atti processuali - Analisi investigativa e criminologica - Stesura della relazione di consulenza tecnica in equipe multidisciplinare.

Art. 8

Numero massimo di partecipanti e modalità di iscrizione

Le iscrizioni verranno chiuse al raggiungimento del numero massimo previsto di partecipanti. E' possibile effettuare l'iscrizione compilando il modulo di iscrizione online. In caso di raggiungimento del numero massimo previsto di partecipanti, il modulo di iscrizione online non sarà più disponibile.

Pertanto, la compilazione del modulo di iscrizione online fornisce la sicurezza di essere ammesso al corso a condizione di completare l'iscrizione inviando, entro 24 ore dalla compilazione del modulo, tramite email all'indirizzo iscrizioni@psicogiuridico.it, la ricevuta attestante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione.

Qualora l'invio della ricevuta di avvenuto versamento del contributo di partecipazione non sia effettuato entro le prescritte 24 ore dalla compilazione del modulo di iscrizione online, l'iscrizione verrà annullata.

Contributo di partecipazione da versare mediante:

a) Bonifico bancario - IBAN: IT74-R076-0103-4000-0105-1298-998

b) Bollettino postale - conto corrente nr. 1051298998

c) Versamento Sicuro mediante paypal o carta di credito dal sito www.psicogiuridico.com

Per le modalità "bonifico bancario" e "bollettino postale" indicare quale intestatario del conto "Psico Giuridico di Luciano Giovanni" e quale causale: "Formazione". Effettuato il versamento, i partecipanti dovranno inviare la ricevuta attestante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione (o della prima rata se si è optato per il versamento dilazionato) tramite e-mail all'indirizzo iscrizioni@psicogiuridico.it

Art. 9

Contributo di partecipazione

Il contributo di partecipazione per l'intero percorso formativo è di €1500 per le iscrizioni effettuate entro il 15 ottobre 2025 dilazionabili in: €75 all'iscrizione + 19 rate mensili da €75 (le rate mensili decoreranno dal mese di novembre 2025).





Psicogiuridico

Associazione Interdisciplinare di Psicologia e Diritto

Registrata con atto pubblico 1T/3273 - Repertorio 16549 - Raccolta 9284

Per le iscrizioni effettuate dopo il 15 ottobre 2025, il contributo di partecipazione è di €2000 dilazionabili in: €100 all'iscrizione + 19 rate mensili da €100 (le rate mensili decoreranno dal mese di novembre 2025).

Non sono previsti costi aggiuntivi essendo compreso nel contributo di partecipazione il materiale didattico (slide, video-lezioni e materiale integrativo), il rilascio del diploma specialistico biennale in Criminologia nonché degli attestati di Alta formazione di Operatore Sociale Antiviolenza e di Analisi delle Micro Espressioni Facciali.

Per i professionisti iscritti A.N.Crim., il contributo di partecipazione è ridotto ad €900 dilazionabili in: €75 all'atto dell'iscrizione + 11 rate mensili da €75.

Art. 10

Esame finale e titolo Rilasciato

Previo superamento dell'esame finale, consistente in colloquio orale sulle materie trattate durante il percorso formativo nonché nell'analisi delle relazioni di consulenza tecnica affrontate durante il corso, ai partecipanti verrà rilasciato il Diploma di "Criminologo - Esperto in tecniche investigative ed analisi interdisciplinare dei fenomeni criminali". Il titolo, riconosciuto dall'Ancrim Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti (iscritta nell'elenco ministeriale MIMIT ed autorizzata al rilascio di Attestati di Qualità e Qualificazione professionale ai sensi degli artt. 4, 7 e 8 della legge 14 gennaio 2013, n. 4), consente, previa verifica dei requisiti stabiliti dallo Statuto dell'Ente consultabili sul sito Ancrim, l'iscrizione negli elenchi dei criminologi e criminalisti professionisti secondo i requisiti stabiliti dalla Legge 4/2013. Inoltre, compreso nel contributo di partecipazione, i partecipanti conseguiranno gli attestati di alta formazione di Operatore Sociale Antiviolenza e di Analisi delle Micro-Espressioni Facciali.

Art. 11

Compatibilità con la frequenza di percorsi universitari

La frequenza del corso specialistico biennale in Criminologia "Tecniche investigative ed analisi interdisciplinare dei fenomeni criminali" è compatibile con l'immatricolazione e la frequenza di corsi di laurea, master ecc. presso università statali o private.

